

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

La Sottoscritta Simona Ricotti _____

in qualità di Responsabile Nazionale Energia del Forum Ambientalista, associazione di tutela ambientale, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art.13 della legge 349/86

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia (RM). Addendum configurazione 1+1. Proponente: società Enel Produzione S.p.A

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Nel ribadire i contenuti delle precedenti Osservazioni inviate dalla scrivente Associazione in data 14.07.2020, e la conseguente **richiesta** a quanti di competenza **di esprimere parere negativo all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale** relativa al progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale della società Enel Produzione S.p.A si ritiene comunque utile, in relazione alla nuova documentazione integrativa presentata dal Proponente e sottoposta alla partecipazione del pubblico con Avviso pubblicato sul sito web di codesta Autorità competente in data 03/09/2021, aggiungere le seguenti rilevazioni.

Irregolarità procedurali - Violazione termini art. 24, comma 4 del Dlgs 152/2006

Nell'Avviso Pubblico pubblicato sul sito web di codesta Autorità competente in data 03/09/2021, il Proponente, in risposta alla richiesta di integrazioni ricevute da parte della CT VIA con nota MiTE prot. n. 35008 del 06.04.2021, allegato nota CT VIA n.1341 del 17.03.2021, ha presentato un addendum configurazione "1+1" al progetto di cui sopra..

Orbene **la mancata pubblicazione** sul sito dell'Autorità Competente della corrispondenza che ha preceduto e determinato la nuova pubblicazione del progetto e, in particolare, delle note richiamate nell'Avviso al Pubblico del 03.09.2021, ovvero:

- 1) nota MiTE prot. n. 0035008 del 06.04.2021 e relativi allegati;
- 2) nota Enel Produzione SpA prot. n. 0006962 del 06.05.2021;
- 3) nota MiTE prot. n. 0058147 del 31.05.2021;
- 4) nota Enel Produzione SpA prot. n. 0009860 del 24.06.2021;
- 5) nota MiTE prot. n. 0075047 del 12.07.2021.

oltre ad essere censurabile sotto il profilo della trasparenza dell'attività amministrativa, non ha consentito e non consente una compiuta partecipazione del pubblico al procedimento, nei termini meglio specificati di seguito:

- ✓ non ha permesso di prendere atto, e in caso intervenire, sul mancato rispetto dei termini, che si ricorda essere perentori, previsti per le integrazioni del proponente dall'art. 24, comma 4 del Dlgs 152/2006 e l'eventuale illegittima concessione di proroghe. Infatti la nota MiTE prot. n. 0075047 del 12.07.2021 con la quale si è "*assentito alla richiesta estensione della proroga di ulteriori trenta (30) giorni per la consegna della documentazione integrativa da parte della società proponente Enel Produzione S.p.A, definendo come termine improrogabile per la consegna il giorno 04.08.2021*" è stata emessa in una data in cui il citato art. 24, comma 4 del Dlgs 152/2006 prevedeva un termine tassativo di 80 (ottanta) giorni (20+60) per la presentazione della documentazione integrativa da parte del proponente, termine che al 12 luglio 2021 risultava, in base alle norme vigenti, ampiamente scaduto, fatto che avrebbe comportato l'applicazione di quanto previsto all'ultimo capoverso del citato art. 24, c. 4 ovvero: "*l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione*".

- ✓ non consente di verificare le motivazioni alla base della richiesta di integrazioni, e, soprattutto, la puntuale rispondenza di quanto inviato dal proponente rispetto a quanto richiesto.

Sulla base di quanto sopra esposto **si ritiene doveroso che codesta Autorità Competente proceda a un riesame in autotutela dell'iter procedurale** seguito in merito alla richiesta di integrazioni verificando il rispetto dei termini perentori prescritti per la presentazione delle integrazioni dall'art. 24, comma 4 del Dlgs 152/2006 nella formulazione *pro tempore* vigente e, in caso di accertata violazione di detti termini, procedendo al rigetto dell'istanza e alla conseguente archiviazione.

Tutela del Paesaggio. Assoluta incompatibilità del progetto con il PTPR.

Si conferma l'assoluta incompatibilità del progetto con le disposizioni del vigente PTPR. Rispetto al sistema di vincoli già oggetto delle precedenti osservazioni (alle quali si rimanda) inviate in data 14.07.2021, l'approvazione del nuovo PTPR, con Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 5 del 21 aprile 2021, pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2, non ha introdotto alcuna variazione, così come la variante progettuale "1+1" presentata dal proponente e oggetto della nuova pubblicazione.

Per quanto riguarda la classificazione dei "Paesaggi" di cui alla Tavola A del PTPR, infatti, Il progetto, anche nella citata variante "1+1", ricade in massima parte nel "Paesaggio Naturale" con conseguente piena applicazione dell'art. 22 delle Norme del vigente PTPR, per effetto del quale, al comma 2, Tab. A), 6. 3, non sono consentiti "Impianti per la produzione di energia areali con grande impatto territoriale".

Com'è noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 145, comma 3 del Dlgs 42/2004, "*Le previsioni dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 non sono derogabili da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico... omissis...*" e ai sensi dell'art. dell'art. 183, comma 6 del medesimo Dlgs 42/2004 "*Le leggi della Repubblica non possono introdurre deroghe ai principi del presente decreto legislativo se non mediante espressa modificazione delle sue disposizioni*". Deve, pertanto, essere considerata inammissibile qualsiasi ipotesi di richiedere deroghe avanzata dal Proponente, così come è palesemente illegittima, per violazione del citato art. 145, c. 3 e, ancora di più, dell'art. 117 della Costituzione, qualsiasi norma di livello regionale che preveda la possibilità di derogare al piano paesaggistico.

Si invita codesto Ministero e, per quanto di competenza, il Ministero della Cultura a prendere atto dell'assoluta incompatibilità del progetto con le citate disposizioni di cui all'art. 22 delle Norme del vigente PTPR e della palese illegittimità, per effetto di quanto previsto dal citato art. 145, comma 3 del Dlgs 42/2004, di qualsiasi ipotesi di deroga al PTPR eventualmente contenuta nella legislazione regionale, significando che la concessione di qualsiasi deroga alla normativa di tutela del Paesaggio determinerebbe con tutta evidenza l'illegittimità dell'eventuale e inopinato provvedimento favorevole di compatibilità ambientale, con la più ampia riserva, da parte nostra, di richiederne l'annullamento nelle sedi competenti.

Impatto ambientale dell'impianto – Contesto d'inserimento - Salute pubblica

Nulla di quanto addotto nella documentazione integrativa presentata risulta dirimente e fornisce risposta compiuta rispetto a quanto specificato nelle ns precedenti Osservazioni del 14.07.2020 (alle quali si rimanda) e al non accettabile impatto ambientale dell'impianto a metano proposto ancorché ridotto rispetto alla proposta iniziale.

Rimangono fermi:

- L'impatto negativo sulla grave crisi climatica in atto e l'inadeguatezza della proposta progettuale, ancorché ridotta, rispetto ai nuovi indirizzi di programmazione energetica delle autorità istituzionali della UE in materia di decarbonizzazione e lotta ai cambiamenti

climatici;

- La totale mancanza di valutazione del contesto d'inserimento e dell'effetto sommatoria con le varie e diversificate fonti inquinanti preesistenti (forzanti ambientali), nonché il maldestro tentativo di minimizzare il grave impatto ambientale e climalterante prodotto dall'impianto;
- la totale indifferenza per la pluriennale sofferenza sanitaria della popolazione locale che rasenta il cinismo là dove si afferma "Le valutazioni effettuate sia a livello di popolazione residente che a livello di recettori sensibili, ... mostrano rischi assoluti accettabili sia per le sostanze a rischio tossico che per quelle a rischio cancerogeno" (TVN-VIS-aggiornata-20532)

In relazione allo stato sanitario della popolazione appare particolarmente grave la mancata pubblicazione del parere reso dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) prot. AOO-ISS 14/04/2020-0013323; mancata pubblicazione che privato il pubblico, ed in particolare a quanti tra questo fanno parte della popolazione insediata nell'area di interesse, di essere messo a conoscenza di quanto l'ISS, ovvero il principale centro di ricerca, controllo e consulenza tecnico-scientifica in materia di sanità pubblica in Italia, ha ritenuto di dover evidenziare in relazione all'impatto dell'impianto proposto sulla salute dei cittadini

Vale sottolineare ancora una volta che la materialità delle statistiche sanitarie più volte citate nella documentazione, ovvero quella popolazione che subisce come afferma il proponente "*le possibili ripercussioni sulla salute*" delle "*forzanti ambientali*", altro non sono che il conto di uomini e donne in carne ed ossa che hanno o stanno pagando con la propria salute il pesantissimo carico inquinante che grava nell'area in questione e che risulta evidente non sia accettabile, al contrario di quanto ritenuto da ENEL, continuare ad alimentare con un ulteriore impianto fortemente impattante.

In tale contesto, dopo settant'anni di pesanti servitù energetiche e oltre dieci anni di centrale a carbone, dopo decine di studi epidemiologici sulla popolazione, in un territorio dove non esiste famiglia che non abbia pagato l'incidenza di dette servitù in termini di salute propria e dei propri cari, **si ritiene offensivo** che nell'ottica del rilascio di un eventuale atto autorizzativo, **si pensi di risolvere la questione sanitaria** prescrivendo *"Per il profilo di salute, il proponente dovrà progettare uno studio epidemiologico a coorte storica, da svolgersi in collaborazione con la ASL territoriale, che andrà effettuato entro 1-2 anni dall'entrata in esercizio della nuova CTE e dovrà essere aggiornato a distanza di 5 anni, per valutare le differenze nell'insorgenza di patologie, con latenza inferiore a 5 anni, correlate al nuovo impianto e valutare il trend temporale col metodo della "difference-in-differences" (DID)."* come Enel riporta nella nota ENEL – PRO – 04-05-2021 – 0006785 aver richiesto la Commissione Tecnica VIA con nota prot. 0001341/CTVIA del 17/03/2021.

La popolazione di Civitavecchia e del suo comprensorio, che da anni sta subendo pesantissime ricadute in termini ambientali e sanitari, non è più disponibile ad ammalarsi per fare da cavia a studi che servono solo a dare lustro a quanti, dopo aver interpretato i dati, ne fanno pubblicazioni utili solo ad arricchire il proprio curriculum professionale.

I dati raccolti nei monitoraggi epidemiologici dovrebbe essere di supporto ai decisori politici per effettuare scelte ponderate sui territori; sull'area di interesse sono stati condotti, sin dagli anni ottanta, decine di studi, ma mai i dati raccolti sono stati utilizzati in tal senso.

Se veramente si ha a cuore la salute della popolazione, oltre che del pianeta, non si può che esprimere parere negativo alla richiesta di VIA per la realizzazione di questa nuova centrale a metano (combustibile fossile) di cui né il territorio, né gli equilibri energetici nazionali sentono il bisogno.

La scrivente Associazione Forum Ambientalista, non ravvisando nel progetto proposto alcuna valenza di tipo climatico, ambientale, di utilità sociale ed anzi individuando numerosi ed importanti aspetti di incompatibilità con la tutela di interessi pubblici costituzionalmente riconosciuti quali la salute, l'ambiente, e il paesaggio, per quanto sopra espresso nelle presenti Osservazioni ed in quelle precedentemente presentate in data 14.07.2020

Rinnova la richiesta

a quanti di competenza, di esprimere parere negativo all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica di Torrealvaldiga Nord di Civitavecchia (RM). Proposto dalla società Enel Produzione S.p.A. anche nella nuova configurazione 1+1

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data Civitavecchia, 04/09/2021

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

